

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO

Provincia di Gorizia

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) TASSA RIFIUTI (TARI) legge 147/2013, art. 1, commi dal 641 al 668 – dal 692 al 705 UTENZE NON DOMESTICHE
--

DENUNCIA

<input type="checkbox"/> ORIGINARIA	<input type="checkbox"/> VARIAZIONE mq. in +	<input type="checkbox"/> SUBENTRO A
<input type="checkbox"/> AGGIUNTA IMMOBILI	<input type="checkbox"/> VARIAZIONE mq. in -	

DATI DEL DENUNCIANTE (Ditta individuale) DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (Società)

Il sottoscritto
 nato a il Codice fiscale
 residente a in Via. n.
 Telefono. e-mail

DATI DITTA/SOCIETA'

della Ditta.
 Con sede legale a in via. n.
 Partita IVA.

DENUNCIA

agli effetti della tassa sopraindicata di occupare o tenere a propria disposizione i locali e/o le aree site in Via/P.zza n. ... int.. **a decorrere dal** e di seguito descritte :

ATTIVITA' ESERCITATA

<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizi
--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

attività esercitata (descrizione).

• Nel caso di SOCIETÀ, ENTI ASSOCIAZIONI ecc. specificare i nominativi di coloro che ne hanno la rappresentanza e l'amministrazione:

Cognome e nome luogo e data di nascita residenza codice fiscale

Titolo dell'occupazione:

PROPRIETARIO

AFFITUARIO - indicare il nome del proprietario:

_____ - indicare il nome del proprietario:

SUPERFICI TASSABILI PER DESTINAZIONE

LOCALI COPERTI

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI DENUNCIA (obbligatori)

1) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

2) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

3) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

	VIA E NUMERO CIVICO	DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI	TIPO DI RIFIUTI PRODOTTI (PREVALENTE) CODICE CER	SUPERFICIE MQ.
1)				
2)				
3)				

AREE SCOPERTE OPERATIVE

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI DENUNCIA (obbligatori)

1) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

2) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

3) Sez. _____ Foglio _____ Numero _____ Sub _____ Categoria _____ Classe _____

	VIA E NUMERO CIVICO	DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE	TIPO DI RIFIUTI PRODOTTI (PREVALENTE) CODICE CER	SUPERFICIE MQ.
1)				
2)				
3)				

Superfici che non possono produrre rifiuti (escluse dalla tassazione)

DESTINAZIONE USO DEI LOCALI	SUPERFICIE MQ
Locali e aree riservate al solo esercizio dell'attività sportiva	
Locali adibiti esclusivamente per l'esercizio di culti ammessi nello Stato e le aree scoperte di relativa pertinenza	
Vani caldaia, cabine elettriche, forni, celle frigorifere e simili	
Locali inutilizzati, vuoti e chiusi (es. locali inagibili, senza licenza commerciale o autorizzazione, senza contratti di fornitura di utenze elettriche, idriche, energetiche)	

ESCLUSIONI E RIDUZIONI

Compilare l'apposita modulistica nel caso di:

- superfici che producono rifiuti speciali, tossici o nocivi, allo smaltimento dei quali è tenuto a provvedere a proprie spese il produttore stesso in base alle norme vigenti (si applica l'**esclusione** dalla tassazione delle superfici interessate)
- rifiuti urbani o assimilati avviati al recupero mediante ditta specializzata (si applica una **riduzione del 30%**)
- locali e/o le aree scoperte sono adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo per meno di 183 giorni all'anno (si applica una **riduzione del 30%**)

Eventuali note aggiuntive:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati:

- 1)
- 2)
- 3)

FIRMA DEL DICHIARANTE

Data.....

.....

EVENTUALI COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI PRESSO IL COMUNE DI :

- **SAVOGNA D'ISONZO:** giovedì dalle ore 10.30 alle ore 11.00
- **CORMÒNS – UFFICIO TRIBUTI** (Palazzo Locatelli P.zza XXIV Maggio, 22):
Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30
Lunedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Tel. 0481/637122 - Fax 0481/637127 - e-mail: tributi@com-cormons.regione.fvg.it

La modulistica può anche essere scaricata dal sito del Comune di Cormons www.comune.cormons.go.it –
tributi Comuni Associati Collio Isonzo – SAVOGNA D'ISONZO.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

1. QUANDO PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La presente dichiarazione relativa all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi deve essere presentata **entro il 30 GIUGNO successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione**. L'obbligazione tributaria avrà effetto a decorrere dal giorno indicato nella presente denuncia.

2. DOVE PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La dichiarazione va presentata con le seguenti modalità:

- consegna allo sportello dell'ufficio protocollo o dell'ufficio tributi presso il Comune di Savogna d'Isonzo
- consegna allo sportello dell'ufficio comune tributi presso il Comune di Cormons
- spedizione tramite raccomandata A.R. al Comune di Savogna d' Isonzo
- invio con posta certificata al seguente indirizzo comune.Savogna d'Isonzo@certgov.fvg.it

3. CHI DEVE PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La dichiarazione deve essere presentata dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che si svolge nei locali e aree scoperte. Per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, la dichiarazione deve essere presentata dal gestore dei servizi comuni.

4. CRITERI DI MISURAZIONE DEI LOCALI ED AREE DIVERSE DALLE ABITAZIONI

Nella determinazione della superficie tassabile devono essere compresi tutti i locali, sia principali che accessori, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni qualunque ne sia la destinazione o l'uso.

5. ESCLUSIONE PER PRODUZIONE DI RIFIUTI NON CONFERIBILI AL PUBBLICO SERVIZIO (Art. 10 Regol. Comunale)

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti di cui all'articolo 4, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

2. Non sono, in particolare, soggette a tariffa:

- a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
- b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e patate, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzato in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

3. Sono altresì escluse dal tributo le superfici con produzione di rifiuti assimilati agli urbani superiori ai limiti quantitativi individuati nel Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati, di cui all'art.3.

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- a) Indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- b) Presentare, annualmente, il MUD relativo all'annualità medesima, entro la data prevista dalla legge 25 gennaio 1970, n. 70 e cioè entro il 30 aprile, attestante quanto dichiarato in denuncia di cui alla lettera a. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione e/o qualora essa non dimostri l'effettivo smaltimento in proprio da parte della Ditta richiedente il Comune provvederà a recuperare la differenza tra la somma tra la somma dovuta e quella richiesta (al netto dell'esenzione ricevuta e non spettante) mediante l'avviso di pagamento;
- c) In caso di omessa denuncia ove vi sia la presunzione di produzione di rifiuti urbani non assimilati e di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dalla TARI, la superficie imponibile sarà calcolata forfettariamente, in sede di accertamento d'ufficio, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate (per i dettagli v. Regolamento).

6. PAGAMENTO DELLA TASSA

Il tributo TARI per l'anno di riferimento è versato al Comune tramite modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Tale avviso viene recapitato al domicilio del contribuente direttamente dal Comune; i pagamenti devono essere effettuati presso gli sportelli bancari, postali o utilizzando la funzione home – banking.